

Analisi dei bisogni e progettazione Cenni

Giovanni Riboni – giovanni.riboni@cri.it



Croce Rossa Italiana

Obiettivi della lezione

- ✓ Conoscere gli elementi base della progettazione
- ✓ Saper lavorare per obiettivi
- ✓ Definire gli esiti di una attività e capire se siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati
- ✓ Ricercare e stimolare la collaborazione con il gruppo e con il territorio

Argomenti principali:

- Analisi del contesto
- Analisi SWOT
- Scelta di una strategia di intervento
- Monitoraggio e valutazione



I livelli della pianificazione

STRATEGICO	STRATEGIA FICR / OBIETTIVI STRATEGICI (5-10 anni)						
	STRATEGIA CRI / OBIETTIVI STRATEGICI (5-10 anni)						
OPERATIVO	PIANO OPERATIVO (1-3 anni) Es. Educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone						
	PROGRAMMA: un insieme di progetti sviluppati per raggiungere un obiettivo comune, dati tempi, costi e capacità organizzative	PROGRAMMA DI PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI			PROGRAMMA DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO		
		PROGETTO: un insieme di attività coordinate per il raggiungimento di un obiettivo comune, dati tempi, costi e capacità organizzative	EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE	PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	PROMOZIONE DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE NELLE PIAZZE	PROMOZIONE DEL PRIMO SOCCORSO NELLE SCUOLE	PRIMO SOCCORSO NELLE AZIENDE

Piano di lungo termine che definisce gli obiettivi strategici

Piano di medio termine che traduce gli obiettivi strategici in risultati

Il livello strategico guida il livello operativo

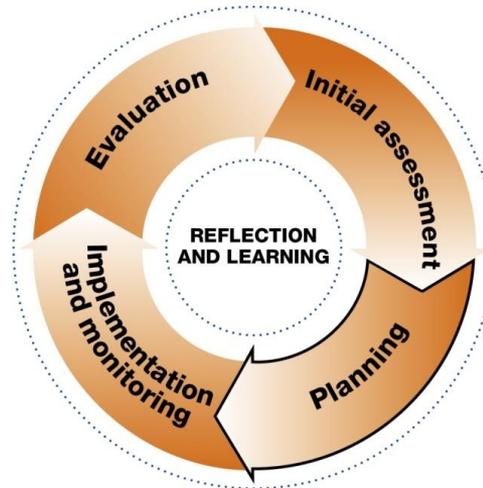
Il livello operativo informa il livello strategico



Il progetto - caratteristiche

- Temporaneità
- Unicità e specificità dell'obiettivo
- Impegno di risorse delimitate (risorse economiche e personale)
- Adattabilità a situazioni complesse e dinamiche
- Ha un CICLO DI VITA

1. Analisi iniziale
2. Progettazione
3. Implementazione e Monitoraggio
4. Valutazione

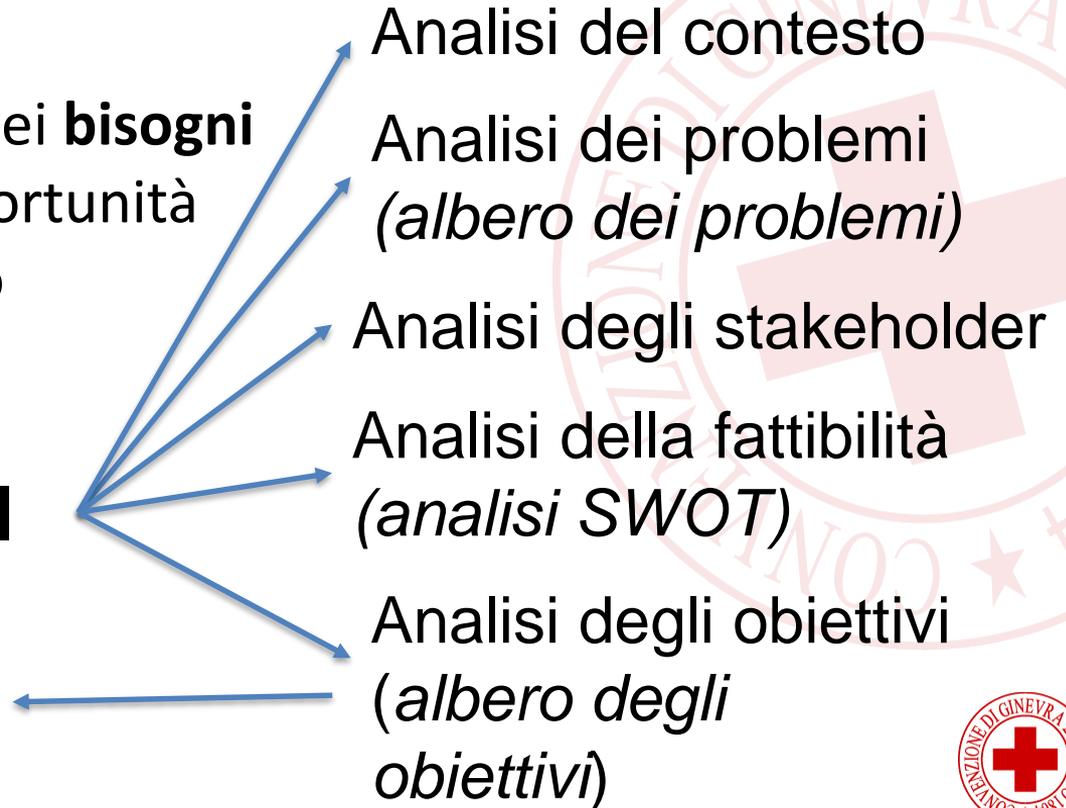


Il progetto – L'analisi iniziale

Analisi del **contesto** e dei **bisogni**
al fine di valutare l'opportunità
di un intervento

STRUMENTI

Scelta della strategia



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

Analisi del **contesto**

**ANALISI DATI
SECONDARI**

INTERVISTE

BRAINSTORMING

IL QUESTIONARIO

FOCUS GROUP

Leggere il territorio/contesto significa dotarsi degli strumenti per comprendere la complessità di un sistema locale sul quale convivono fenomeni specifici ma spesso collegati tra loro.

Significa anche cogliere le opportunità di cambiamento/sviluppo per pianificare un'azione sociale.



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

Analisi dei problemi

PROBLEMA: una situazione insoddisfacente, sempre legata ad uno stato di frustrazione o di disagio, difficile da gestire.

L'analisi dei problemi consiste **nell'identificare gli aspetti negativi** di una situazione esistente e le **relazioni “causa-effetto”** tra le differenti problematiche.

Nel definirlo, è necessario inserirlo in un **sistema gerarchico** di problemi più generali e più dettagliati: il nostro problema è causato e influenzato da altri problemi, e a sua volta determina altri problemi.



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

Formulazione dei **problemi**

Un problema è ben formulato se:

- Esprime una sola idea (scomporre le idee)
- E' oggettivo, dimostrabile
- Rappresenta la complessità della problematica (relazioni causa-effetto)

Un problema non è ben formulato se:

- E' espresso in termini di "assenza di" soluzioni
- E' espresso in maniera generica o astratta

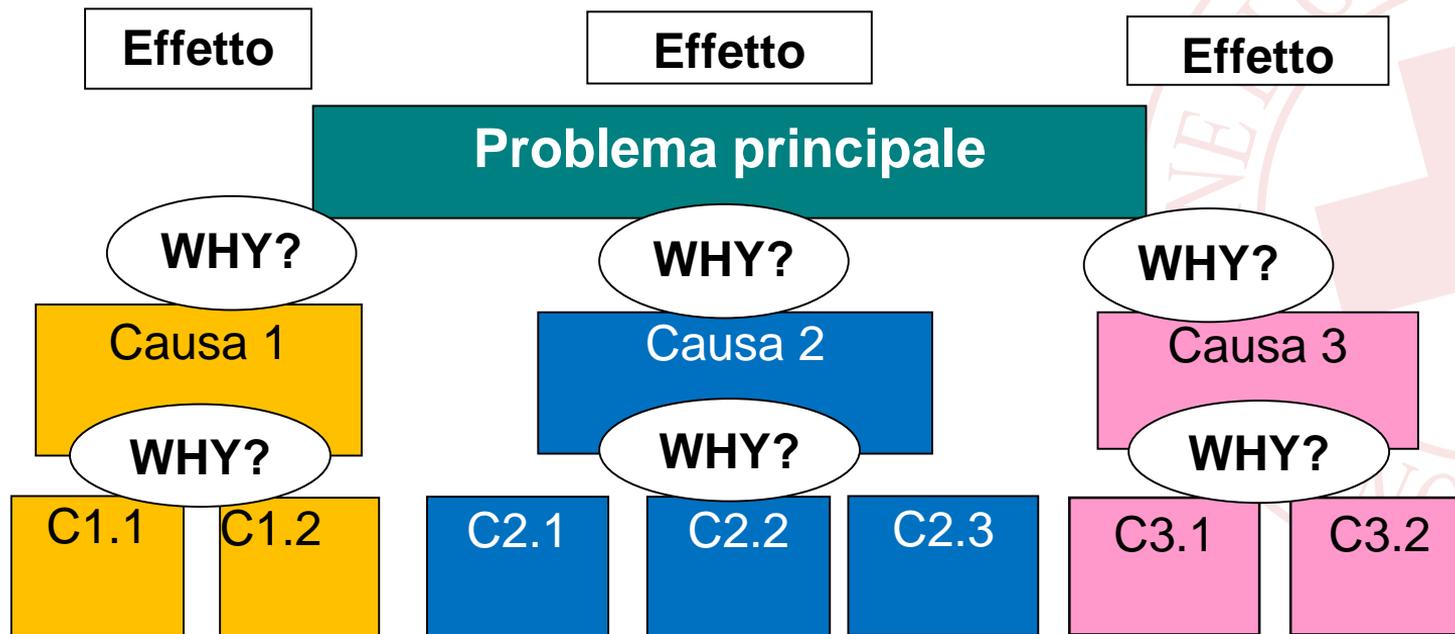


*Trappole
definizione
problemi*



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'albero dei problemi



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'analisi SWOT

Strumento di analisi per identificare i punti di forza (**S**trengths), debolezza (**W**eaknesses), le opportunità (**O**pportunities) e le minacce (**T**hreats) relativi ai diversi aspetti di una situazione che si sta analizzando.

Predisporre l'analisi SWOT permette di definire le opportunità di sviluppo attraverso la valorizzazione dei punti di forza e il contenimento dei punti di debolezza, alla luce del quadro di opportunità e rischi che deriva, di norma, dalle congiunture esterne.



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'analisi SWOT

S TRENGTHS – PUNTI DI FORZA	W EAKNESSES – PUNTI DI DEBOLEZZA	I N T E R N I
O PPORTUNITIES – OPPORTUNITA'	T HREATS - MINACCE	
<p>Elementi positivi dell'organizzazione, sui quali la stessa ha controllo completo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Che cosa l'organizzazione sa fare bene?</i> - <i>Quali le abilità uniche dell'organizzazione?</i> - <i>Quali le conoscenze specialistiche?</i> - <i>Quali esperienze si hanno già sulla tematica?</i> - <i>Di quale forti risorse si è in possesso?</i> 	<p>Elementi di debolezza dell'organizzazione: se si conoscono si possono mettere in atto azioni correttive</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Cosa deve migliorare l'organizzazione?</i> - <i>Quali risorse mancano?</i> - <i>Si necessita di maggiore esperienza/formazione sulla tematica?</i> 	
<p>Fattori esterni che possono favorire l'intervento sul problema individuato</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sono previsti cambiamenti che vanno a favorire un intervento (nuove leggi, programmi, ecc)?</i> - <i>Ci sono situazioni esterne che favoriscono la possibilità di affrontare quel dato problema?</i> - <i>Che potere «relativo» ha l'organizzazione?</i> 	<p>Fattori esterni che possono ostacolare l'intervento sul problema individuato: se si conoscono si possono minimizzare i danni</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sono previsti cambiamenti che potrebbero generare effetti negativi (nelle altre organizzazioni, nell'economia, ecc)?</i> - <i>Quali ostacoli esterni ci si trova ad affrontare?</i> 	



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'analisi degli stakeholder

- **STAKEHOLDER:** è ogni **soggetto o categoria di soggetti portatori di un interesse** di qualsiasi natura (economico, politico, ideologico) **nei confronti della realizzazione - o della non realizzazione del progetto** (l'associazione che implementa il progetto, i beneficiari, le organizzazioni partner, le istituzioni, altre associazioni sul territorio ecc.)
- **ANALISI DEGLI STAKEHOLDER:** tecnica **utilizzata per comprendere chi può giocare un ruolo determinante nella riuscita del progetto**, oltre che prevedere i possibili ostacoli ed identificare potenziali alleati e sostenitori

CHI	PROBLEMA	INTERESSE/ ASPETTATIVA	CONTRIBUTO	VANTAGGIO	RISCHI
	<i>Quali sono i problemi rilevanti per lo stakeholder?</i>	<i>Quale interesse o aspettativa sulla tematica ha o potrebbe avere?</i>	<i>Quale contributo (risorse, esperienze, ecc) potrebbe apportare per la risoluzione dei problemi individuati?</i>	<i>Perchè potrebbe essere utile il suo coinvolgimento?</i>	<i>Quali sono i rischi connessi al suo coinvolgimento o al suo NON coinvolgimento?</i>

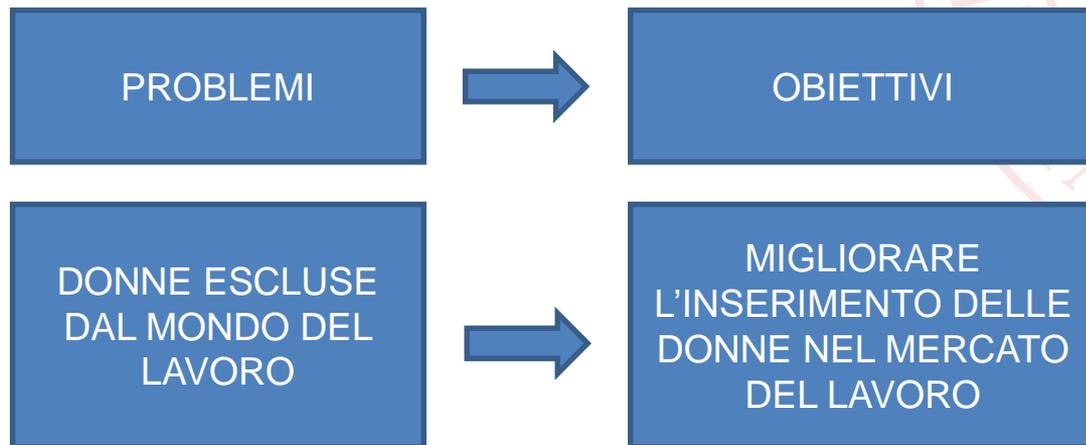


Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'albero degli obiettivi

L'analisi degli obiettivi presenta gli aspetti positivi della situazione desiderata per il futuro.

Le problematiche (condizioni attuali negative) vengono riformulate in obiettivi raggiungibili (condizioni positive future):



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'albero degli obiettivi

Dal problema ben definito all'obiettivo ben definito:

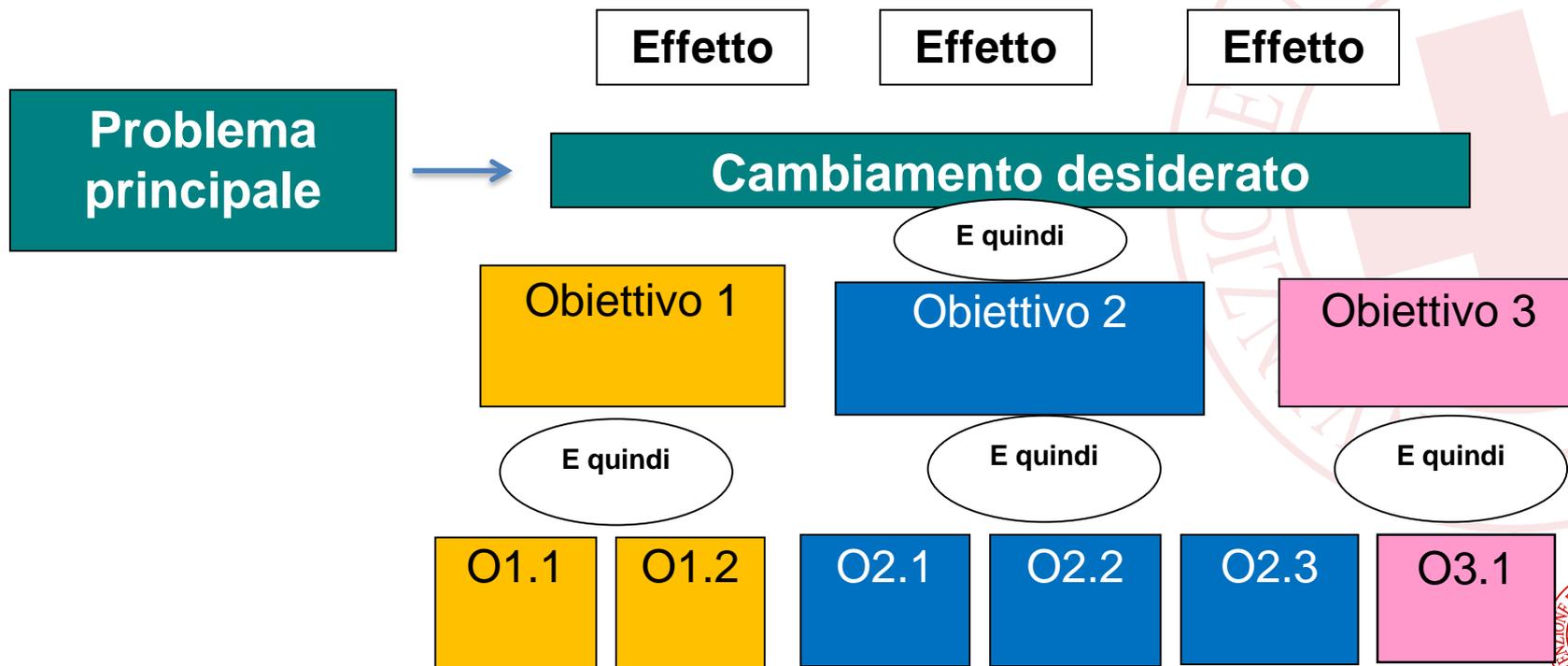
- aderente al problema;
- formulato NON contenendo al suo interno la descrizione di una attività;
- chiaro e definito come punto di arrivo;
- espresso in termini positivi.

"Gli obiettivi ci guidano ad essere responsabili e proattivi nella vita. Quanto più gli obiettivi sono specifici e quantificabili, tanto più abbiamo la responsabilità di raggiungerli." (Jinny S. Ditzler)



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'albero degli obiettivi



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'analisi e la scelta della strategia di intervento

L'analisi della Strategia di intervento serve a decidere quali obiettivi saranno inclusi **NEL** progetto e quali saranno **ESCLUSI**, quale sarà l'**Obiettivo Generale** del progetto e quali ne saranno gli **Obiettivi Specifici**



Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'analisi e la scelta della strategia di intervento

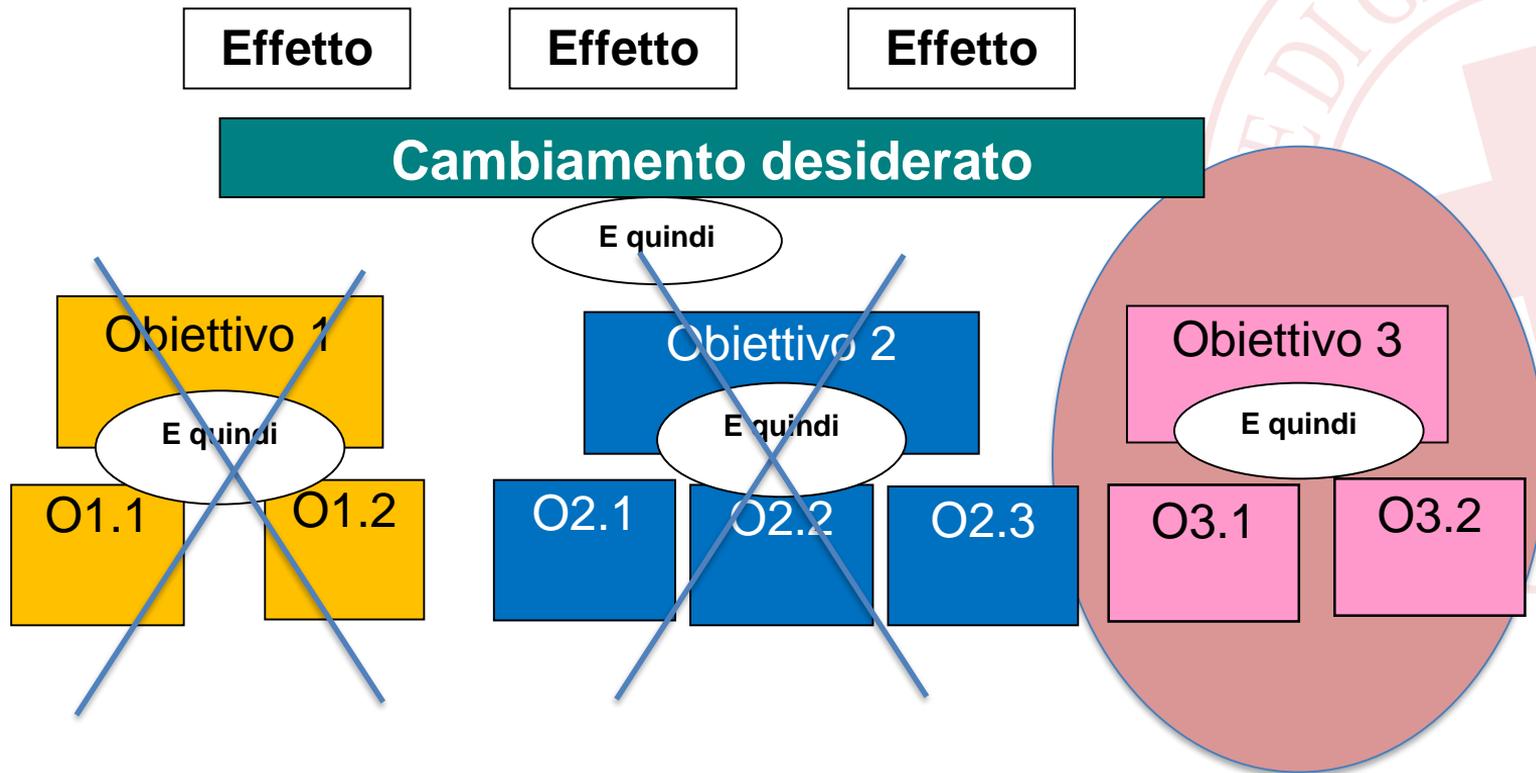
CRITERI PER LA SCELTA DELLA STRATEGIA:

- Quali obiettivi sono compatibili con i Principi Fondamentali, la mission e la strategia della Croce Rossa? Quali in linea con gli obiettivi strategici?
- Efficacia
- Fattibilità tecnica (competenze, risorse, ecc)
- Fattibilità economica (risorse economiche e finanziarie a disposizione, costi/benefici)
- Fattibilità temporale



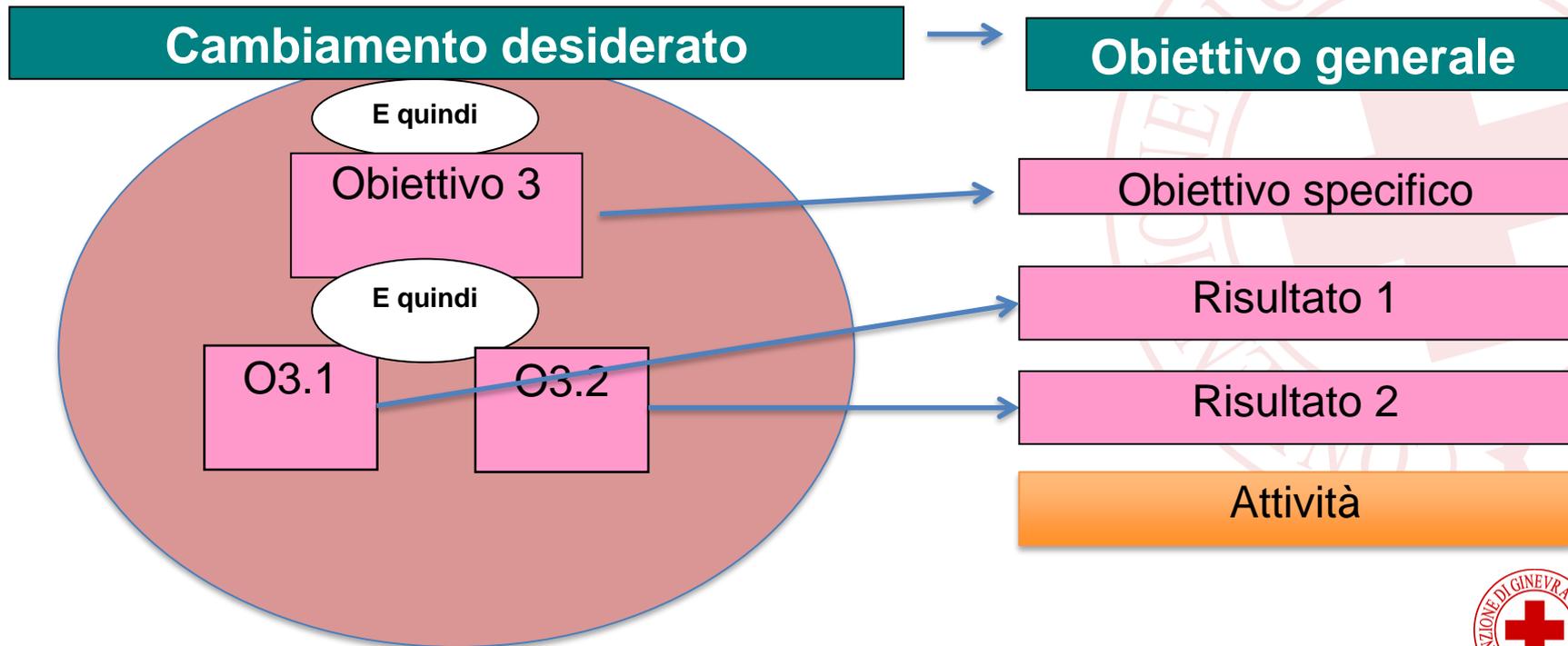
Project Life Cycle – L'analisi iniziale

L'analisi e la scelta della strategia di intervento



Project Life Cycle – La progettazione

La definizione della logica di intervento



Project Life Cycle – La progettazione

La logica di intervento

OBIETTIVO GENERALE: È il risultato di lungo termine, il beneficio sociale, che si vuole contribuire a raggiungere attraverso il progetto

OBIETTIVO SPECIFICO: È il beneficio che il gruppo destinatario dell'intervento riceverà in termini di miglioramento della propria condizione di vita

RISULTATI: Sono i servizi che i destinatari riceveranno dal progetto: cosa saranno in grado di fare, sapere e saper fare grazie alle attività di progetto

ATTIVITÀ: È il piano di intervento del progetto: tutte le azioni poste in essere per raggiungere l'obiettivo



Project Life Cycle – La progettazione

La logica di intervento e la misurazione dei risultati

Per garantire la concretezza del progetto, la logica di intervento deve essere misurabile, attraverso la predisposizione di indicatori

Obiettivo generale

Obiettivo specifico 2

Risultato 1

Risultato 2

Attività

Indicatori di impatto

Indicatori di risultato

Indicatori di realizzazione



Project Life Cycle – La progettazione

L'indicatore è l'unità di misura che serve a calcolare il grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Esso deve essere elaborato per includere informazioni di **quantità, qualità, tempo e luogo**.

Ad esempio,

Risultato atteso: aumento del 15% di nuove assunzioni di donne in Joblandia per l'anno 2015

- *qualità (che cosa descrive?):*
numero nuove assunzioni
- *gruppo target (chi?):* di donne
- *luogo (dove?):* in Joblandia
- *quantità (quanto):* del 15%
- *tempo (in quanto tempo?):*
per l'anno 2015

Gli indicatori

Specific: gli indicatori devono essere specifici rispetto all'obiettivo che deve essere valutato: devono esprimere la quantità e/o qualità del risultato da raggiungere, dove avviene l'intervento e verso chi.

Measurable: gli indicatori possono essere sia qualitativi che quantitativi, ma tutti devono essere misurabili, ossia oggettivamente rilevabili da qualunque valutatore

Achievable: gli indicatori e le fonti di verifica devono essere disponibili ad un costo accessibile

Relevant: gli indicatori devono essere significativi, misurare il cambiamento che vogliamo raggiungere.

Time-bound: l'indicatore deve essere valutato ad un tempo dato



Project Life Cycle – La progettazione

Implementazione e Monitoraggio

MONITORAGGIO: Permanente raccolta di informazioni per la gestione del progetto. Risponde alla domanda: cosa sto facendo?

- Monitoraggio dei risultati
- Monitoraggio del processo (delle attività)
- Monitoraggio delle conformità
- Monitoraggio del contesto
- Monitoraggio dei beneficiari
- Monitoraggio finanziario

AREE DI
MONITORAGGIO



Project Life Cycle – La valutazione

OBIETTIVO
GENERALE

OBIETTIVO
SPECIFICO

RISULTATI

ATTIVITÀ

IMPATTO

- si sono prodotti cambiamenti?
- ci sono stati imprevisti?

EFFICACIA

- In che misura sono stati raggiunti gli obiettivi?
- I risultati delle attività hanno condotto ai risultati attesi?

EFFICIENZA

- Le risorse sono state disponibili in tempo e nelle giuste quantità e qualità?
- Le attività sono state attuate rispettando i tempi e il budget?

SOSTENIBILITÀ

- Una volta terminato il progetto, si conserveranno a lungo i benefici?

RILEVANZA

- Gli obiettivi erano coerenti con i bisogni dei beneficiari e i principi di CR/MR?



Grazie per l'attenzione!

Giovanni Riboni
giovanni.riboni@cri.it

